

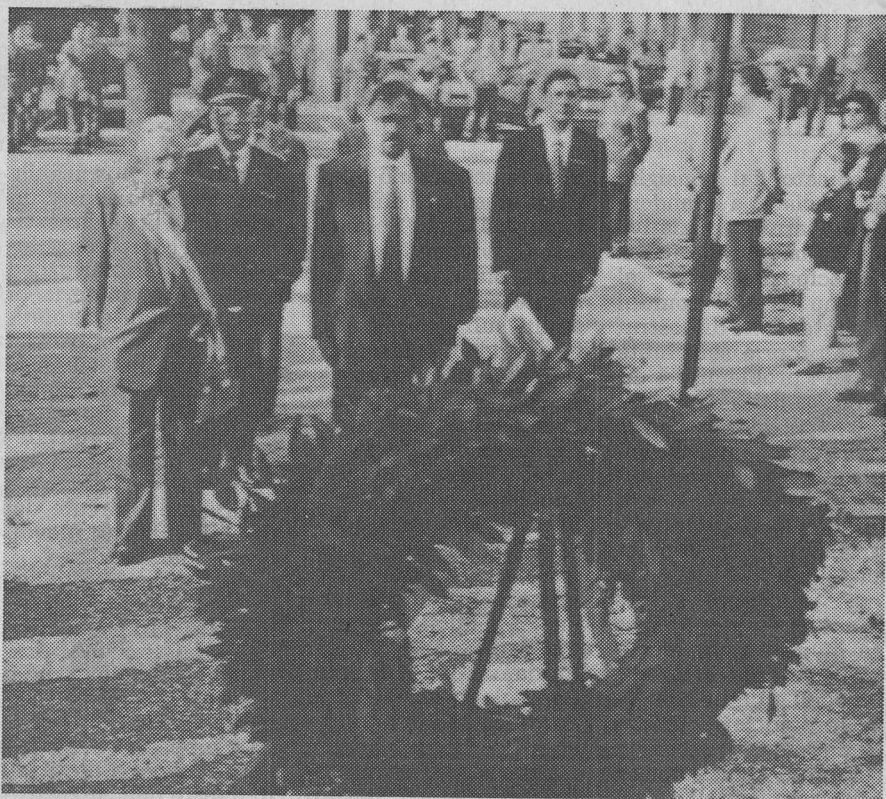
Martedì 2 novembre 1993

Il Piccolo

CERVIGNANO

Caduti, senza confini

Il ricordo della Prima guerra assieme agli ospiti ungheresi e a qualche candidato



Onore ai Caduti assieme agli ospiti ungheresi. (Foto Stefano)

Clima internazionale a Cervignano in occasione della commemorazione dei Caduti. In questa giornata di riflessione nella cittadina della Bassa ha avuto luogo la tradizionale cerimonia del ricordo con la deposizione della corona al monumento posto nella centrale piazza Indipendenza.

Anche quest'anno, la cerimonia si è svolta alla presenza di un esponente della Mitteleuropa, grazie all'interessamento del presidente del sodalizio Paolo Petiziol. Era ospite dell'associazione «Mitteleuropa» e della città una delegazione ungherese formata dall'ambasciatore della repubblica d'Ungheria, Laszlo Szorenyi, l'incaricato d'affari Pataki e l'addetto militare Simon. Sono stati così onorati i Caduti italiani e ungheresi della Prima guerra mondiale. La cerimonia ha attirato come sempre un discreto nu-

mero di cervignanesi, che non avevano probabilmente scordato la commemorazione del '91 alla quale avevano presenziato le delegazioni di Ungheria, Austria, e Cecoslovacchia.

Semplice ma suggestiva, la cerimonia è stata preceduta dagli onori ai Caduti da parte del plotone di cavalleria «Genova» e dal silenzio suonato dal trombettiere. Le autorità, fra le quali il commissario Costantini, hanno quindi deposto la corona ai piedi del monumento. E a due settimane dalle elezioni amministrative facevano già bella mostra di sé alcuni esponenti politici cervignanesi della passata Amministrazione assieme ai nuovi aspiranti: il candidato sindaco Andrea Balducci, l'ex consigliere dc Zampar, l'ex assessore della lista civica Raimondo Strassoldo, l'ex assessore alla cultura Pietro Paviotti.

Carla Tosoratti